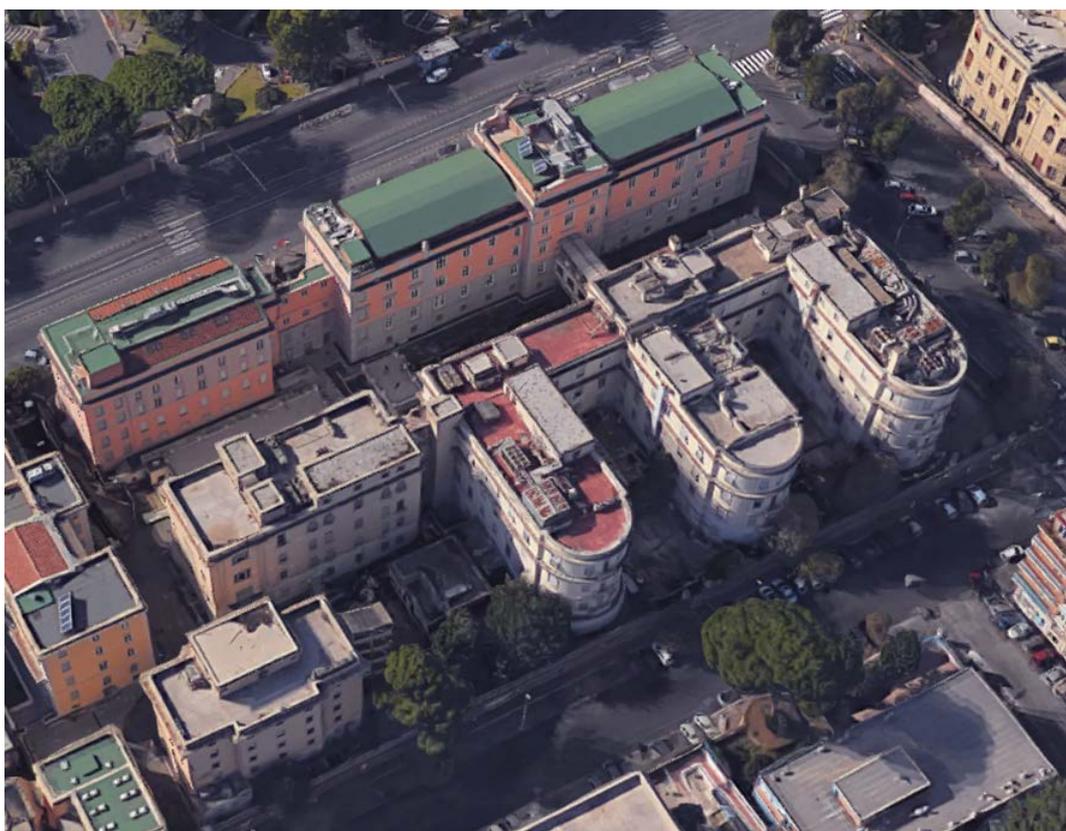


AREA GESTIONE EDILIZIA



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE (D.LGS. 81/2008) PER LA SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE COMUNI DEL COMPLESSO EX REGINA ELENA - ROMA**



**CAPITOLATO D'ONERI**



## INDICE

Art. 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI.....	4
Art. 2. AMMINISTRAZIONE.....	5
Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO .....	5
Art. 4. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO.....	5
Art. 5. ATTIVITÀ PREVISTE .....	5
Art. 6. IMPORTO DELL'APPALTO .....	7
Art. 7. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO .....	8
Art. 8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA PROGETTAZIONE .....	8
Art. 9. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI.....	9
Art. 10. DURATA DEI SERVIZI.....	14
Art. 12. COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI .....	15
Art. 13. MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	17
Art. 14. PROROGA .....	18
Art. 15. PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI.....	19
Art. 16. GARANZIE .....	20
Art. 17. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO.....	22
Art. 18. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI .....	23
Art. 19. PROPRIETÀ DEL PROGETTO .....	23
Art. 20. NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO .....	24



Art. 21. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI.....	25
Art. 22. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO.....	25
Art. 23. RISOLUZIONE E RECESSO .....	26
Art. 24. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	29
Art. 25. TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	30
Art. 26. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE .....	31



## **Art. 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI**

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende:

<b>Codice:</b>	il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.
<b>Regolamento:</b>	il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.
<b>Amministrazione:</b>	l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002
<b>Capitolato:</b>	il presente Capitolato d'Oneri
<b>AGE:</b>	Area Gestione Edilizia dell'Amministrazione
<b>RUP:</b>	Responsabile Unico del Procedimento
<b>Progetto di fattibilità tecnica ed economica</b>	Progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 c.3 del Codice
<b>Progetto definitivo</b>	Progetto definitivo di cui all'art. 23 c.3 del Codice
<b>Progetto esecutivo:</b>	Progetto esecutivo di cui all'art. 23 c.3 del Codice
<b>Aggiudicatario:</b>	Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato Aggiudicatario della procedura di gara

**Art. 2. AMMINISTRAZIONE**

Università degli Studi di Roma "La Sapienza", P.le Aldo Moro 5 - 00185  
Roma - CF 80209930587 PI 02133771002.

**Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la progettazione definitiva (il progetto di fattibilità tecnico-economica è da intendersi incluso in quello Definitivo - come da art. 23 comma 4 del Codice), la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per la sistemazione delle aree esterne comuni del complesso ex Regina Elena.

**Art. 4. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO**

Al fine dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara, si è proceduto a suddividere le categorie d'opera nella sotto riportata tabella:

CATEGORIE D'OPERA	ID. Opere	Corrispondenza dei Servizi - L. 143/49	IMPORTO (€)
EDILIZIA	E.10	I/d	271.000,00
STRUTTURE	S.04	IX/b	110.000,00
IMPIANTI	IA.04	IIIc	250.000,00
<b>TOTALE INTERVENTO</b>			<b>631.000,00</b>

**Art. 5. ATTIVITÀ PREVISTE**

Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e nel Codice

- i. ***La progettazione definitiva***



Il progetto definitivo (il progetto di fattibilità tecnico-economica è da intendersi incluso in quello Definitivo) individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa

ii. ***La progettazione esecutiva***

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto, ai sensi dell'art. 23 c.3 del Codice, previa accettazione dell'attività progettuale svolta in precedenza ai sensi dell'art. 23 c.12 del Codice e in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà:

- ✓ essere redatto in conformità al progetto definitivo, nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste;
- ✓ determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto;
- ✓ essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;
- ✓ essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita;

Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative (es. relazione geologica) devono essere sottoscritte da



professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

iii. ***Il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione***

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione svolgerà i suoi compiti in ottemperanza alla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri ed ai sensi del D.lgs 81/2008l.

iv. ***Il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori***

Il Coordinatore della sicurezza in fase di Esecuzione svolgerà i suoi compiti in ottemperanza alla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri ed ai sensi dell'articolo 92 del D.lgs 81/2008.

#### **Art. 6. IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo del servizio, comprendente quanto specificato nell'Art 5 del presente Capitolato è stato calcolato secondo quanto previsto dal DM 17 Giugno 2016 e risulta così determinato

<b>RIEPILOGO - CORRISPETTIVI</b>		
<b>FASI PRESTAZIONALI</b>		<b>Totale Corrispettivi €</b>
a	Progettazione definitiva	27.285,19
b	Progettazione esecutiva	30.942,56
c	Piano di sicurezza e Coordinamento	9.544,78
d	Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	23.861,94
	<b>TOT</b>	<b>91.634.46</b>

L'importo definito in sede di gara, risultante dal ribasso percentuale unico offerto sull'importo complessivo di **euro 91.634.46**, deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

#### **Art. 7. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO**

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, che le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnati, in forma cartacea, su supporto magnetico - ottico, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (Autodesk REVIT Ultimate per il progetto sviluppato in BIM, AutoCad, Microsoft Word ed Excel, ecc.), ed in formato di stampa pdf.

#### **Art. 8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA PROGETTAZIONE**

Lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP stesso.

A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP, il Progettista, il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.



La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'Amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'Amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di cui al punto precedente in progress con l'evoluzione della progettazione; pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 9. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI**

L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, oltre quelle definite dalla normativa vigente, saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale



di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

In merito alle prestazioni di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, si precisa che:

- a) Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria di cui all'art.3 del presente Capitolato deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici e meccanici a fluido, efficientamento energetico, geologia e idrogeologia, geotecnica, impianti antincendio, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.
- b) Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che svolgeranno. Il tecnico che svolge il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii.; ai sensi della normativa vigente il tecnico incaricato della progettazione antincendio deve essere iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni (*ex lege* 818/84) di cui all'art. 16 D.Lgs. 139/2006 – D.M. 5 agosto 2011 e ss.mm. e ii.
- c) Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo preliminare alla realizzazione delle opere, ed ottenere le relative autorizzazioni. Eventuali prescrizioni



o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione e validazione del progetto esecutivo, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, trasmesso dal RUP, si provvede ad assegnare un termine non inferiore a 15 gg per la presentazione delle controdeduzioni al RUP medesimo. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza riscontro da parte dell'Aggiudicatario, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso, nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le spese sostenute.

- d) Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
- e) La progettazione esecutiva, dovrà assicurare:
- ✓ il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
  - ✓ la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;



- ✓ la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
  - ✓ un limitato consumo del suolo;
  - ✓ il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
  - ✓ il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
  - ✓ la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
  - ✓ la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
  - ✓ la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
  - ✓ accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.
- f) Il progetto deve privilegiare, ove possibile, tecniche di ingegneria naturalistica.
- g) Il progetto dovrà essere redatto secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
- h) Il progetto dovrà contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed, eventualmente, la progettazione di quella



provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale, ed il pericolo per le persone e l'ambiente.

- i) Il progetto, nei suoi vari approfondimenti, dovrà essere trasmesso in 4 (quattro) copie cartacee, debitamente sottoscritte, ed una su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf, oltre che ad una scansione degli elaborati firmati (pdf o tiff), tale scansione potrà essere sostituita con la consegna dei file firmati digitalmente. Ci si riserva di chiedere ulteriori copie, eventualmente rese necessarie, anche al fine di ottenere i prescritti pareri.
- j) L'Aggiudicatario, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci del progetto richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
- k) L'Aggiudicatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point, ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.
- l) L'Aggiudicatario, per il servizio di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dovrà garantire continuità nell'esercizio dei propri uffici, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere tempestivamente comunicate al RUP e che non potranno in nessun caso comunque superare 1/5 della naturale durata dell'incarico, salvo per interruzioni delle attività di cantiere.
- m) Il C.S.E. relazionerà con regolarità per iscritto al RUP l'accertamento delle conformità e la progressiva realizzazione dell'opera per come da progetto, specificando le modalità dell'esecuzione di essa rispetto al Capitolato e/o alle regole della tecnica, supervisionando l'adozione di



tutti i necessari accorgimenti tecnici volti a garantire la realizzazione dell'opera secondo la regola dell'arte, provvedendo a segnalare al RUP tutte le situazioni anomale e gli inconvenienti che si verificano in corso d'opera.

- n) È richiesto che per lo svolgimento del servizio l'Aggiudicatario debba supervisionare le attività di cantiere, sottoscrivendo i documenti a sua cura e quelli in contraddittorio con le imprese aggiudicatarie

Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.

#### **Art. 10. DURATA DEI SERVIZI**

##### **Progettazione definitiva**

L'Aggiudicatario dovrà fornire gli elaborati della progettazione definitiva entro e non oltre 25 giorni naturali e consecutivi, ovvero entro il minor tempo offerto in sede di gara, dalla data del verbale di avvio del servizio.

##### **Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**

L'Aggiudicatario dovrà fornire gli elaborati della progettazione esecutiva ed il piano di Sicurezza e Coordinamento entro e non oltre 35 giorni naturali e consecutivi, ovvero entro il minor tempo offerto in sede di gara, dalla data del verbale di avvio del servizio.

##### **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione**



La durata del servizio sarà funzionale alla complessiva durata del cantiere per come previsto dal Cronoprogramma dei lavori allegato al progetto esecutivo.

#### **Art. 11. CONCLUSIONE DELLE PRESTAZIONI**

##### **Progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**

Le prestazioni si intenderanno concluse con l'approvazione di ciascun livello progettuale da parte della Stazione Appaltante.

##### **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione**

Le prestazioni si intenderanno concluse con l'emissione del Certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

#### **Art. 12. COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI**

Il corrispettivo definitivo a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, in relazione al ribasso formulato in sede di gara, è fisso ed invariabile.

Nel corrispettivo dell'Aggiudicatario, oltre a quanto già riportato nei punti precedenti, sono compresi:

- i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;



- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Aggiudicatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- tutte le modifiche tecnico – economiche - progettuali che si renderanno necessarie per sopraggiunte normative prima dell'approvazione del progetto esecutivo, compreso l'eventuale approvazione di nuovi prezziari;
- il supporto all'Amministrazione per l'inoltro telematico di tutta la documentazione necessaria per la presentazione del progetto all'Assessorato Infrastrutture, Enti Locali e Politiche Abitative, Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, tramite la piattaforma <http://opengenio.lavoripubblicilazio.it/>;
- integrazione o modifica della progettazione strutturale fino all'ottenimento del rilascio dell'autorizzazione sismica. Resta inteso che l'Aggiudicatario si farà carico, a sua cura e spese, di apportare tutte le modifiche progettuali (architettonico, impiantistica, ecc) conseguenti alle modifiche strutturali necessarie per l'ottenimento dell'autorizzazione citata. A tal fine l'Aggiudicatario dovrà indicare al RUP, senza nessun aggravio per l'Amministrazione, il professionista (preferibilmente il progettista strutturale) a cui delegare l'inoltro telematico della documentazione progettuale, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione sismica.
- 4 (quattro) copie cartacee debitamente sottoscritte del progetto definitivo ed esecutivo, oltre una copia su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf, oltre ad una scansione degli elaborati firmati (pdf o tiff). *(ci si riserva di chiedere ulteriori copie eventualmente resesi necessarie, anche al fine di ottenere i prescritti pareri).*



- 1 (una) copia, su supporto informatico in pdf, di tutta la documentazione predisposta di entrambi i progetti per l'indizione della gara di affidamento dei lavori di realizzazione dell'opera progettata.

### **Art. 13. MODALITÀ DI PAGAMENTO**

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione, e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Aggiudicatario, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello Sportello Unico Previdenziale.

L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di **Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione** ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, come individuate agli articoli precedenti, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento descritte nella seguente tabella:

	<b>Consegna Progetto</b>	<b>Verifica positiva Progetto</b>	<b>Ottenimento dell'autorizzazione sismica</b>	<b>Approvazione progetto da parte della Stazione Appaltante</b>
<i>Progettazione definitiva (art. 6 tab 1 lettera a) depurato dello sconto offerto in sede di gara</i>	60%	40%		
<i>Progettazione Esecutiva (art. 6 tab 1 lettera b) depurato dello sconto offerto in sede di gara</i>	30%	30%	30%	10%
<i>Piano di Sicurezza e Coordinamento (art. 6 tab 1 lettera c) depurato dello sconto offerto in sede di gara</i>	70%	30%		



Il corrispettivo verrà liquidato entro entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura

L'ammontare del compenso relativo alla prestazione di **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione**, di cui all'art. 6 tab.1 lettere d, resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e sarà liquidato in base ad acconti corrisposti contestualmente ed in proporzione alla quota dei lavori contabilizzati, secondo gli stati di avanzamento sottoscritti dal D.L. (S.A.L.).

#### **Art. 14. PROROGA**

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali di cui all'art. 10 del presente Capitolato, se non nell'eventualità di sospensione dell'espletamento dell'incarico, oggetto del presente Capitolato, disposta dall'Amministrazione.

La sospensione delle attività dell'Aggiudicatario potrà essere disposta dall'Amministrazione al presentarsi di particolari eventi interni alla Amministrazione e non imputabili a ritardi e/o negligenze da parte dell'Aggiudicatario, in qualsiasi momento, e sarà tempestivamente comunicata mediante e-mail o PEC.

L'Amministrazione potrà, comunque, accordare all'Aggiudicatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, una proroga dei termini per l'esecuzione delle prestazioni, con conseguente nuovo termine di ultimazione che sostituirà quello precedentemente stabilito.

In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio, e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Aggiudicatario non



può avanzare pretese per particolari indennizzi, né l'Amministrazione può applicare le penali per il ritardo.

#### **Art. 15. PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI**

L'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni relative alla **Progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva ed al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione** come precedentemente definite, secondo i termini indicati ai precedenti articoli del presente Capitolato, salvo minor termine indicato in offerta, sarà soggetto ad una penale pari all'1‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

L'Aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni relative al **Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione**, per ciascun caso di inadempimento dello svolgimento del servizio di cui agli articoli precedenti, sarà soggetto ad una penale pari all'1‰ dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Aggiudicatario quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi



all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Aggiudicatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Aggiudicatario.

## **Art. 16. GARANZIE**

### **Garanzia definitiva**

Prima della stipula del Contratto l'Aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata



un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

La documentazione inerente la cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula del Contratto.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Aggiudicatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'Aggiudicatario è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Aggiudicatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

### **Polizza**

L'Aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, consegna all'Amministrazione copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'Aggiudicatario consegna copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste



dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata all'Amministrazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La garanzia è prestata per un massimale pari a **€500.000,00**.

La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento dell'intero corrispettivo contrattuale.

#### **Art. 17. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato,



all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

L'Aggiudicatario trattandosi di affidamento disgiunto, dovrà accettare l'attività progettuale svolta in precedenza ai sensi dell'art. 23 c. 12 del Codice.

#### **Art. 18. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI**

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario. L'Amministrazione procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore nei casi previsti dall'art. 105 c. 13 del Codice.

È facoltà dell'Aggiudicatario, con onere a proprio carico, di rivolgersi a consulenti di sua fiducia per la stampa e l'impaginazione di eventuali ulteriori copie, oltre quelle già indicate nel presente capitolato e necessarie per la presentazione agli Enti, da effettuarsi presso la struttura dell'AGE.

L'Amministrazione resterà comunque estranea, sotto qualsiasi profilo, a qualunque accordo o rapporto stabilito ed intercorso tra l'Aggiudicatario ed i consulenti da questo incaricati per la stampa e l'impaginazione.

#### **Art. 19. PROPRIETÀ DEL PROGETTO**



I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

#### **Art. 20. NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

L'articolato normativo di riferimento di cui al presente Capitolato è il seguente:

- D.P.R. 1 Agosto 2011, n.151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dello articolo 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122;
- D.LGS 8 Marzo 2006, n.139 - Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- D.M. 26 Agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
- D.M. 4 Maggio 1998 - Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi;
- D.P.R. 12 Gennaio 1998, n. 37 - Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi.
- D.M. 10 Marzo 1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
- Regolamento regionale 7 febbraio 2012 n. 2
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380



Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

#### **Art. 21. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI**

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Aggiudicatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

#### **Art. 22. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO**

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione.



## **Art. 23. RISOLUZIONE E RECESSO**

### **Risoluzione**

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto relativo all'Appalto in argomento, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento adottato dall'Università emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27 maggio 2015;
- c) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- d) cessione, da parte dell'Aggiudicatario, del contratto (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice);
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- g) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto.



L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto nei casi di seguito elencati:

- per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice;
- per sopravvenienza di convenzione CONSIP per il servizio oggetto del presente Capitolato ai sensi dell'art.1 co. 3 Legge 135/2012 e ss.mm.ii.;
- per inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate nel presente Capitolato, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a 15 giorni entro il quale l'Aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza risposta o senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga



accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario, il RUP assegnerà un termine, che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 giorni, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo, in contraddittorio fra il RUP e l'Aggiudicatario o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dell'attività di progettazione svolta, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali fra gli elaborati prodotti da suddetta attività debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo, e alla determinazione del relativo costo.

La consegna degli elaborati dovrà essere opportunamente documentata e sottoscritta dal RUP.

Avvenuta la consegna degli elaborati, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle attività, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 110 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione



procederà ai sensi dell'art. 103 co.2 del Codice.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del Codice.

### **Recesso**

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Aggiudicatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna gli elaborati e verifica la regolarità degli stessi.

All'Aggiudicatario verrà in tale caso corrisposto, al massimo entro 90 giorni dalla consegna degli elaborati, quanto previsto per le prestazioni a quel momento effettivamente eseguite, salvo che la progettazione fosse invece respinta per difetto nello studio o inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all'Aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso, né verranno riscaldate eventuali spese.

Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto all'art. 109 del Codice.

## **Art. 24. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**



Tutte le controversie dipendenti dal presente appalto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 40 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta.

Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti, sarà competente a dirimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro di competenza è quello di Roma. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

**Art. 25. TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO  
ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Pertanto, l'Aggiudicatario e tutti i subappaltatori, sub-affidatari e/o subcontraenti interessati al servizio di progettazione oggetto del presente incarico, devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico, devono essere registrati sul conto corrente dedicato, e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato. Devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.



Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Aggiudicatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Aggiudicatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo, la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

#### **Art. 26. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE**

Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa:

- le spese di pubblicazione, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- le spese contrattuali;
- le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto, nonché alla regolarizzazione in bollo del verbale di aggiudicazione.

Sono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.



Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Collaborazione amministrativa

Alessandra Barbera

IL RUP

Ing. Giulio D'Amore